

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5925 del 04/12/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CENTO FIORI SRL per l'impianto destinato ad attività di produzione mangimi e integratori alimentari per equini, bovini animali da compagnia e prosdotti ad uso esterno per equini, sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Del Broaldo n. 2/3.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6081 del 04/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro DICEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **CENTO FIORI SRL** per l'impianto destinato ad attività di produzione mangimi e integratori alimentari per equini, bovini animali da compagnia e prosdotti ad uso esterno per equini, sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Del Broaldo n. 2/3.

### LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **CENTO FIORI SRL** (C.F. 02697091201 e P.IVA 02697091201) per l'impianto destinato ad attività di produzione mangimi e integratori alimentari per equini, bovini animali da compagnia e prosdotti ad uso esterno per equini, sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Del Broaldo n. 2/3, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> costituito da acque reflue nere, meteoriche e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Ozzano dell'Emilia}.
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera<sup>4</sup>** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
  5. Obbliga la società **CENTO FIORI SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
  6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>8</sup>.
  7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società **CENTO FIORI SRL** (C.F. 02697091201 e P.IVA 02697091201) con sede legale in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Del Broaldo n. 2/3, per l'impianto sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Del Broaldo n. 2/3, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena Idice in data 08/02/2019 (Prot. n. 2161) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2745 del 22/02/2019 (pratica SUAP n. 79/2019), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/02/2019 al PG/2019/29708 e confluito nella **Pratica SINADOC 7932/2019**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2019/36465 del 06/03/2019 ha richiesto documentazione integrativa

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/29890 del 25/02/2020 verificato il mancato invio della documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, ha provveduto ad inviare al SUAP una richiesta di emissione alla società di una "comunicazione di esistenza di motivi ostativi" ai sensi della L.241/1990 art. 10 Bis.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8168 del 19/06/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/06/2020 al PG/2020/88720, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 09/06/2020 (prot.n.7765).
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 54502 del 25/06/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/06/2020 al PG/2020/91998, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14535 del 21/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/10/2020 al PG/2020/151557, ha trasmesso parere favorevole ambientale e pareri favorevoli urbanistico e di impatto acustico del Comune di Ozzano dell'Emilia del 20/10/2020 (Prot. n. 25777) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/165795 del 13/11/2020 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, relativamente alla matrice emissioni in atmosfera, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dal Comune in merito alla matrice di impatto acustico dichiarata compatibile alla zonizzazione acustica comunale in vigore, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>9</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 296,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
  - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari a € 296,00

Bologna, data di redazione 03/12/2020

<sup>9</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
*Patrizia Vitali<sup>10</sup>*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>10</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto CENTO FIORI SRL**  
**Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Del Broaldo n. 2/3**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione degli scarichi**

**Scarico (in planimetria S1)** nel sistema fognario non ad uso esclusivo delle acque reflue nere “lato nord”, che si immette nella fognatura pubblica delle acque nere afferente al Duperatore Ozzano Emilia – Mercatale, classificato dal Comune di Ozzano dell'Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque), “scarico di acque reflue nere” provenienti dall'area denominata “Laboratorio 1”.

**Scarico (in planimetria S2)** nel sistema fognario non ad uso esclusivo delle acque reflue nere “lato nord”, che si immette nella fognatura pubblica delle acque nere afferente al Duperatore Ozzano Emilia – Mercatale, classificato dal Comune di Ozzano dell'Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai servizi igienici e spogliatoi dell'area nord est dello stabilimento.

**Scarico (in planimetria S3)** nel sistema fognario non ad uso esclusivo delle acque reflue nere “lato sud”, che si immette nella fognatura pubblica delle acque nere afferente al Duperatore Ozzano Emilia – Mercatale, classificato dal Comune di Ozzano dell'Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai servizi igienici dell'area est dello stabilimento “Zona Deposito”.

**Scarico (in planimetria S4)** nel sistema fognario non ad uso esclusivo delle acque reflue nere “lato sud”, che si immette nella fognatura pubblica delle acque nere afferente al Duperatore Ozzano Emilia – Mercatale, classificato dal Comune di Ozzano dell'Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai servizi igienici dell'area ovest

dello stabilimento “Zona Laboratorio 2”.

**Scarico (in planimetria S5)** nel sistema fognario non ad uso esclusivo delle acque reflue bianche “lato nord”, che si immette nella fognatura pubblica delle acque bianche che scarica nel torrente Idice Località Mercatale, classificato dal Comune di Ozzano dell’Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque), “scarico di acque meteoriche” provenienti dai coperti e delle aree di transito dell'area nord est dello stabilimento.

**Scarico (in planimetria S6)** nel sistema fognario non ad uso esclusivo delle acque reflue bianche “lato sud”, che si immette nella fognatura pubblica delle acque bianche che scarica nel torrente Idice Località Mercatale, classificato dal Comune di Ozzano dell’Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque), “scarico di acque meteoriche” provenienti dai coperti e delle aree di transito dell'area est dello stabilimento.

**Scarico (in planimetria S7)** nel sistema fognario non ad uso esclusivo delle acque reflue bianche “lato sud”, che si immette nella fognatura pubblica delle acque bianche che scarica nel torrente Idice Località Mercatale, classificato dal Comune di Ozzano dell’Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque), “scarico di acque meteoriche” provenienti dai coperti e delle aree di transito dell'area ovest dello stabilimento.

## **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Ozzano dell’Emilia, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque prot. n. 54502 del 25/06/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico prot.n.25777 del 20/10/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 21/10/2020 al PG/2020/151577. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

## **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata al SUAP dell’Unione dei Comuni Savena Idice in data 08/02/2019 e successive integrazioni documentali

-----

Pratica Sinadoc 7932/2019

Documento redatto in data 03/12/2020

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



# Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO  
Servizio Ambiente

Via della Repubblica 10 - C.A.P. 40064 – Servizio Tecnico 051791342 - fax 051797951  
internet: <http://www.comune.ozzano.bo.it> - e-mail [ambiente@comune.ozzano.bo.it](mailto:ambiente@comune.ozzano.bo.it)

Rif. Pg nr. 4485/2019  
Fascicolo 2019/DA0.06.09/10

**AUA N. 66**  
**DITTA CENTO FIORI SRL**  
**VIA DEL BROALDO 2/3**  
**OZZANO DELL'EMILIA**  
**PRATICA SUAP 79/2019**

Spett.li **UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE**  
[unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it](mailto:unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it)

**OGGETTO: Parere in merito all'istanza di rilascio di nuova AUA per l'immobile della Ditta “CENTO FIORI SRL”, sito in Via del Broaldo n. 2/3 ad Ozzano dell'Emilia – Pratica SUAP n. 79/2019 – Registro n.ro 66/2019.**

Richiamata l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – matrici autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche e emissione in atmosfera – pervenuta in Unione dei Comuni Savena Idice con prot. 2161 del 12/02/2019, dalla Sig.ra Bonomi Gabriela, C.F. BNNGRL62B59Z600M rappresentante legale della Ditta “CENTO FIORI SRL” avente sede legale ad Ozzano dell'Emilia in Via del Broaldo n. 2/3, P.IVA 02697091201, relativamente ai locali siti ad Ozzano dell'Emilia in Via del broaldo n. 2/3 con attività di produzione e commercio di prodotti ad uso esterno, mangimi per animali da campagna;

Preso atto che con nota pervenuta in Unione dei Comuni Savena Idice con prot. 3433 del 07/03/2019 ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Ambientali ha richiesto documentazione integrativa ai fini di una completa valutazione dell'istanza;

Dato atto che con nota pervenuta in Unione dei Comuni Savena Idice con prot. 3035 del 25/02/2020 ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Ambientali ha espresso Parere Ostativo in quanto la documentazione integrativa richiesta non è pervenuta entro i termini previsti;

Preso atto che con nota prot. n. 3174 del 26/02/2020 il SUAP di Unione dei Comuni Savena Idice ha sospeso i termini per la conclusione del procedimento a seguito del parere ostativo espresso da ARPAE-AACM e è stata effettuata la comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

Dato atto che con nota prot. n. 10001 del 06/05/2020 pervenuta a questo Comune, il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni Savena Idice ha concesso la proroga al 31/05/2020 per la presentazione della documentazione integrativa a seguito della richiesta di proroga fatta dal tecnico incaricato dalla Ditta Cento Fiori Srl;

Vista la nuova istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – matrici autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche, emissione in atmosfera e comunicazione in materia acustica – pervenuta in Unione dei Comuni Savena Idice con prot. 7665 del 06/05/2020, dalla Sig.ra Bonomi Gabriela, C.F. BNNGR62B59Z600M rappresentante legale della Ditta “CENTO FIORI SRL” avente sede legale ad Ozzano dell'Emilia in Via del Broaldo n. 2/3, P.IVA 02697091201, relativamente ai locali siti ad Ozzano dell'Emilia in Via del Broaldo n. 2/3 con attività di produzione e commercio di prodotti ad uso esterno, mangimi per animali da campagna;

Vista la nota prot. n. 15621 del 19/06/2020 on la quale il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni Savena Idice ha trasmesso la nuova istanza;

Visto il parere tecnico di accettabilità, ai sensi del Regolamento del Servizio Idrico Integrato titolo 8, espresso da HERA S.p.A. in data 29/06/2020 Prot. Gen. 8673, pervenuto dall'Unione dei Comuni Valli Savena Idice in data 06/07/2020 prot. 16947, FAVOREVOLE con prescrizioni;

Valutato che:

- l'immobile della ditta è sito ad Ozzano dell'Emilia in Via del Broaldo n. 2/3 e risulta identificato catastalmente al F. 57 Mapp. 421;

Verificata la conformità degli insediamenti agli strumenti urbanistici esistenti, essendo le aree in questione individuate dal Regolamento Urbanistico Edilizio vigente come ambito del territorio urbanizzato “*ASPI – Ambiti specializzati per attività produttive prevalentemente manifatturiere, totalmente o prevalentemente edificati (artt. 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)*” in cui è ammesso l'uso nel quale rientra l'attività in oggetto;

Visti:

- il D.Lgs 152/2006;
- il DPR 59/2013;
- l'art. 122 della L.R. 3/99;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 286/2005, n. 1860/2006 e n.1053/2003;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

### **ESPRIME**

per quanto di competenza,

**PARERE FAVOREVOLE**, in quanto conforme dal punto di vista urbanistico, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta “CENTO FIORI SRL” in merito alle matrici: autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche e emissioni atmosferiche.

Per quanto riguarda la matrice autorizzazione acustica si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà trasmessa in allegato all'istanza in cui si attesta che nello stabilimento in oggetto verranno rispettati i limiti di emissione acustica diurni e notturni così come indicati dalla Classificazione acustica comunale.

**a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- sia rispettato quanto prescritto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (Hera SpA) in data 29/06/2020 Prot. Gen. 8673 pervenuto dall'Unione dei Comuni Savena Idice in data 06/07/2020 prot. 16947, allegato al presente parere e facente parte integrante e sostanziale dello stesso:

- il titolare delle immissioni deve garantire, ai soggetti incaricati dei controlli, l'accessibilità sia agli scarichi ed ai relativi pozzetti di campionamento, sia ai luoghi dai quali si originano gli scarichi stessi fornendo, altresì, tutte le informazioni richieste al fine dell'accertamento del rispetto dei valori di emissione, delle prescrizioni contenute della autorizzazione e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- nel caso si verificano imprevisti che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dei reflui il Titolare degli scarichi è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale e ad ARPA competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- ogni eventuale modifica che si intenda apportare alle immissioni autorizzate ed al sistema di convogliamento degli scarichi stessi, nonché ogni variazione prevista dall'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. comporta la richiesta, a cura del titolare dello scarico, di una nuova domanda di autorizzazione unica ambientale-matrice scarichi di acque reflue e non può essere realizzata prima del rilascio dell'atto autorizzativo stesso;
- l'inosservanza delle suddette prescrizioni e di quanto contenuto nel D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, determinerà l'applicazione di sanzioni amministrative o penali, eventualmente previste dalla normativa vigente in materia.

Distinti saluti.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO**

*geom. Maura Tassinari  
(documento firmato digitalmente)*

**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Modena, 25 giugno 2020  
Prot. n. 54502

Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera spa	Data prot.: <b>25/02/2019</b>	Num. prot.: <b>0020731</b>
	Data prot.: <b>18/03/2019</b>	Num. prot.: <b>0028589</b>
	Data prot.: <b>27/02/2020</b>	Num. prot.: <b>0020256</b>
	Data prot.: <b>07/05/2020</b>	Num. prot.: <b>0039505</b>
	Data prot.: <b>19/06/2020</b>	Num. prot.: <b>0052696</b>
	PA&S 36/2019	

**Oggetto:** **Istanza di di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.**  
**Ditta richiedente: "CENTO FIORI SRL"- via del Broaldo 2/3 - Comune di Ozzano dell'Emilia (BO).**

*Pratica SUAP n°79/2019 del 22 febbraio 2019 prot. 2019/0002745.*

*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico di acque reflue.*

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dalla Signora Gabriela Bononi codice fiscale BNNGR62B59Z600M in qualità di legale rappresentante della Ditta " **CENTO FIORI SRL**" codice fiscale / p. IVA 02697091201 con sede legale e insediamento produttivo in Ozzano dell'Emilia – loc. Mercatale (BO) via del Broaldo 2/3 esercente l'attività produzione di mangimi e integratori alimentari per equini, bovini e animali da compagnia oltre a prodotti ad uso esterno per equini.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e verificato che;

- ✓ L'azienda realizza nello stabilimento la produzione:
  - di mangimi e integratori per equini, bovini, gatti, cani e più in generale per animali da compagnia;
  - prodotti per la tolettatura degli equini;
- ✓ lo stabilimento è ubicato tra la via Broaldo e la via Galilei in località Mercatale comune di Ozzano dell'Emilia, in tale area è presente una doppia rete fognaria (acque bianche ed acque nere) presente sulla via Galilei ed occupa una porzione di fabbricato all'interno di una area di lottizzazione artigianale;
- ✓ dispone di sistemi fognari di deflusso dei reflui composti da una doppia rete (acque nere ed acqua bianche):
  - uno sito sul lato nord
  - uno sul lato sud;
- ✓ entrambi i sistemi fognari risultano di uso non esclusivo:
  - quello sul lato nord riceve a monte i reflui provenienti dal civico 2/2 di via Broaldo;
  - quello sul lato sud è in comune con le aree al civico 3 di via Broaldo;
- ✓ le condotte "ad uso non esclusivo" delle acque nere si immettono nella fognaria pubblica delle acque nere a sua volta afferente al depuratore di Ozzano dell'Emilia – Mercatale:

Spett.li  
**UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE**  
**SUAP ASSOCIATO**  
Viale Risorgimento n.1  
40065 PIANORO BO  
PEC: [unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it](mailto:unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

- ✓ le condotte “ad uso non esclusivo” delle acque bianche si immettono nella fognaria pubblica delle acque bianche che scarica nel torrente Idice in località Mercatale;
- ✓ lo stabilimento origina 7 scarichi parziali:
  - nella condotta “ad uso non esclusivo” delle acque reflue nere lato nord sono convogliati:
    - lo scarico dei reflui dell’area denominata “Laboratorio 1” in cui sono convogliate, pozzetto denominato **S1** nell’estratto cartografico allegato alla presente, le:
      - acque di lavaggio delle attrezzature;
      - acque di risulta della lavastoviglie adibita alle operazioni di lavaggio delle apparecchiature;
      - le acque di scarico del trattamento di osmosi.

Questo scarico si configura come scarico di acque industriali e si assume come punto di campionamento e controllo, il pozzetto sito a valle del sistema di degrassatura, prima dell’immissione nella fognatura “ad uso non esclusivo”;

- gli scarichi dei servizi igienici e degli spogliatoi dell’area nord-est dello stabilimento, denominato **S2** nell’estratto cartografico allegato alla presente;
  - nella rete fognaria “ad uso non esclusivo” delle acque reflue nere lato sud sono convogliati:
    - gli scarichi dei servizi igienici dell’area est dello stabilimento (zona deposito) denominato **S3** nell’estratto cartografico allegato alla presente;
    - gli scarichi dei servizi igienici dell’area ovest dello stabilimento (zona laboratorio 2) denominato **S4** nell’estratto cartografico allegato alla presente;
  - nella condotta “ad uso non esclusivo” delle acque reflue bianche lato nord:
    - gli scarichi dei coperti e delle aree di transito dell’area nord-est dello stabilimento denominato **S5** nell’estratto cartografico allegato alla presente;
  - nella condotta “ad uso non esclusivo” delle acque reflue bianche lato sud:
    - 1 scarico di acque meteo non contaminate derivanti da coperti e aree di transito provenienti dall’area est, denominato **S6**;
    - 1 scarico di acque meteo non contaminate derivanti da coperti provenienti dall’area ovest denominato **S7**;
- ✓ si evidenzia che la rete fognaria delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti, non è in gestione alla scrivente Società, tuttavia nel presente documento si esprimerà un “parere di congruenza tecnica” in previsione di una futura presa in carico da parte di Hera della suddetta rete meteo.  
Per tale motivo si richiede vengano ottemperate le prescrizioni di seguito riportate.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs.152/2006;
- l’Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento;
- l’Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
  - le acque reflue domestiche (spogliatoi e servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
  - le acque reflue industriali in precedenza identificate, dovranno rispettare, nel punto di scarico parziale (S1), in precedenza identificato, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche, acque reflue industriali oggetto del presente parere e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;
  - consentire il prelievo delle acque per caduta;
  - essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
  - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
  - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
  - innesto di tali tubazioni;
  - sifone tipo Firenze;
  - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010.  
Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello

- scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
  - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, si esprime inoltre un **PARERE FAVOREVOLE DI CONGRUENZA TECNICA** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque bianche, **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- ✓ vengono ammesse in pubblica fognatura:
  - le acque meteoriche non contaminate da coperti e aree di transito;
- ✓ è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

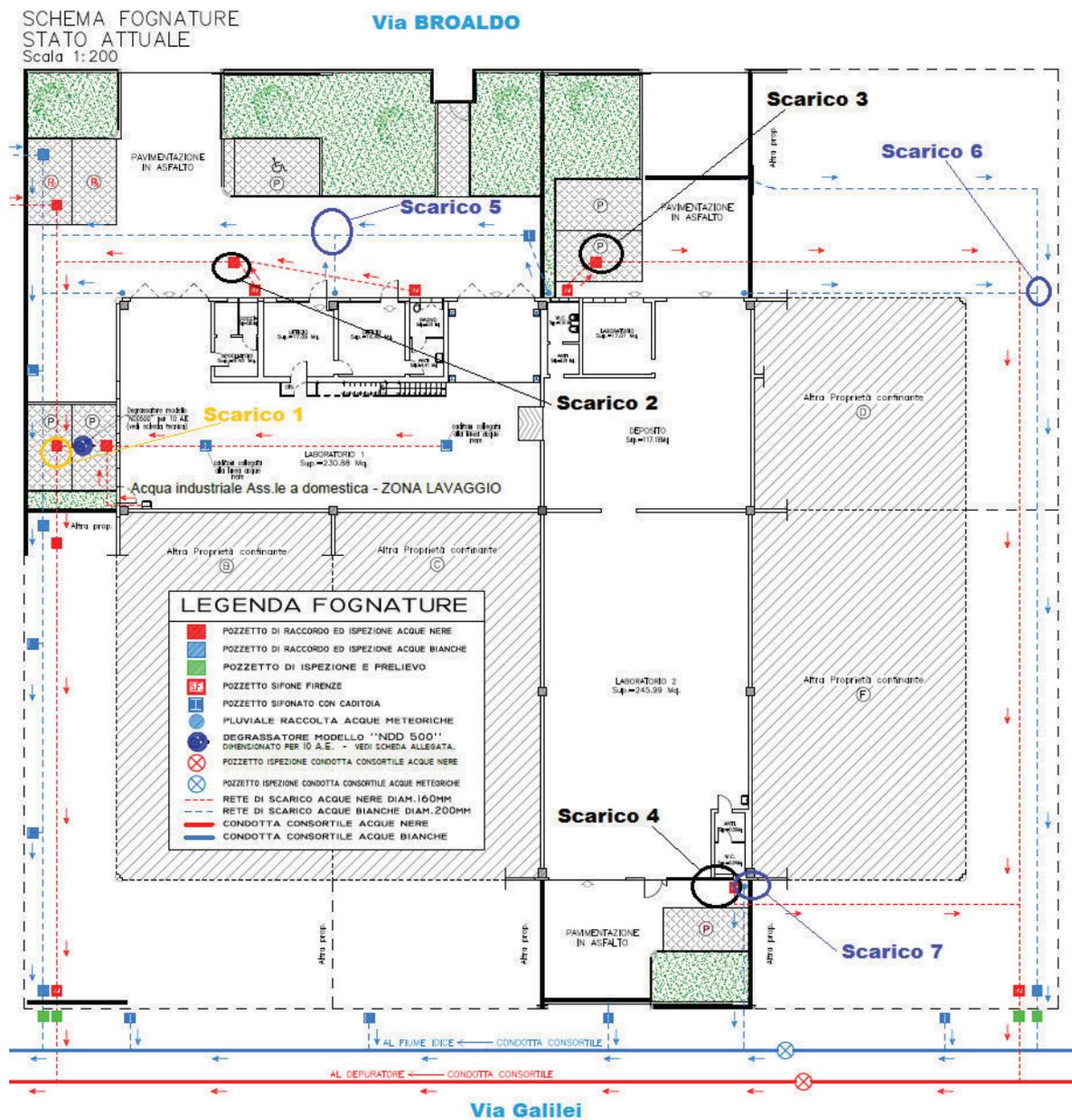
Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e depurazione Emilia**

Ing. GianNicola Scarcella

Allegato estratto cartografico reti stabilimento con rappresentazione dei punti di scarico parziale:



**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto CENTO FIORI SRL**  
**Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Del Broaldo n. 2/3**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione e commercio di prodotti ad uso esterno, mangimi per animali da compagnia svolta dalla società CENTOFIORI Srl nello stabilimento in comune di Ozzano dell'Emilia, loc. Mercatale, via del Broaldo n° 2/3, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società CENTOFIORI Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

**EMISSIONE E1**

**PROVENIENZA: LINEA MANGIMI LAB 2**

Portata massima .....	10000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

**EMISSIONE E2**

**PROVENIENZA: LINEA INTEGRATORI E PRODOTTI USO ESTERNO LAB 1**

Portata massima .....	5000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

---

### EMISSIONE DA IMPIANTO TERMICO CIVILE

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2017 per la determinazione del materiale particolare;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di

misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio dei punti di emissione E1 ed E2 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione e comunque non oltre il 30/11/2021 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;  
Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società CENTOFIORI Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E1 ed E2.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE. e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta CENTOFIORI Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana:**

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena Idice in data 08/02/2019 e successive integrazioni documentali

-----

Pratica Sinadoc 7932/2019

Documento redatto in data 03/12/2020

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**